



**Ufficio Scolastico
Regionale per
l'Abruzzo**

Il Processo valutativo in ABRUZZO: Sintesi e prospettive

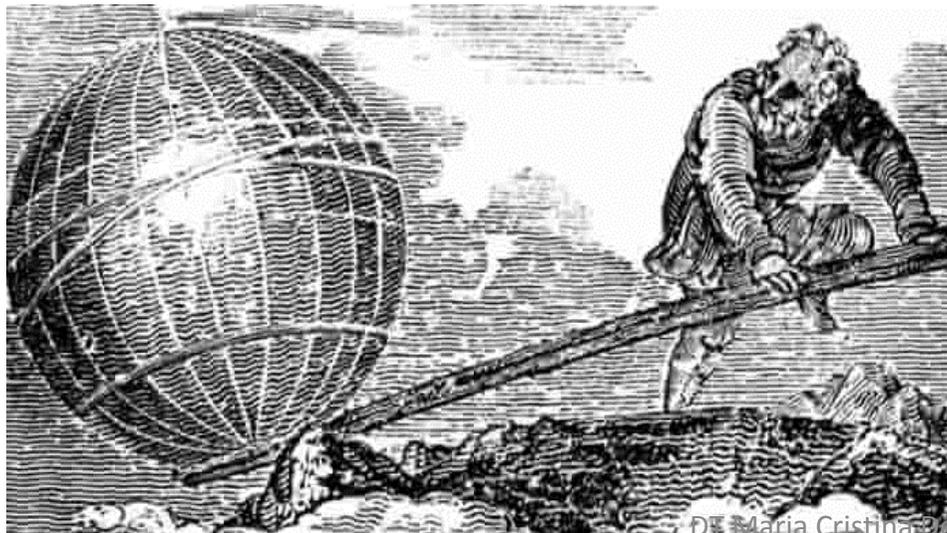
A cura di
Maria Cristina De Nicola
DT Coordinatore SNV

Pescara, 24 marzo 2017



UN APPROCCIO POSITIVO

UNA LEVA STRATEGICA



z DE Maria Cristina Nicola



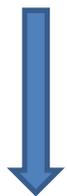
UN' OPPORTUNITA'

**PER MIGLIORARE
LE PRESTAZIONI
E GLI ESITI
DI UN'ORGANIZZAZIONE
COMPLESSA
COME QUELLA
SCOLASTICA**



UN APPROCCIO POSITIVO

NON VALUTAZIONE DI PERSONE MA DI **PERFORMANCE**



«**COSA È STATO
FATTO**»
(RISULTATO)



«**COME È STATO
FATTO**»
(PROCESSO)

LA VALUTAZIONE COME...



ATTIVITÀ COGNITIVA

che permette di:



**ESPRIMERE UN GIUDIZIO SU UN'AZIONE
O
UN COMPLESSO DI AZIONI
DESTINATE A PRODURRE EFFETTI
(RISULTATI)**

Le finalità della valutazione

- ❑ MIGLIORAMENTO PROFESSIONALE
- ❑ GRATIFICAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO
 - VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA
 - ANALIZZARE I RISULTATI RAGGIUNTI
 - DEFINIRE LE POTENZIALITÀ DA SVILUPPARE
- ❑ PARTECIPAZIONE AL PROCESSO



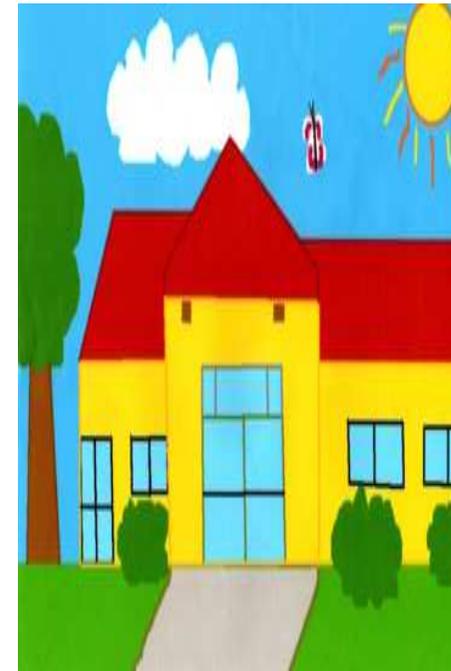
Punto di Partenza

Gli Obiettivi

Regionali



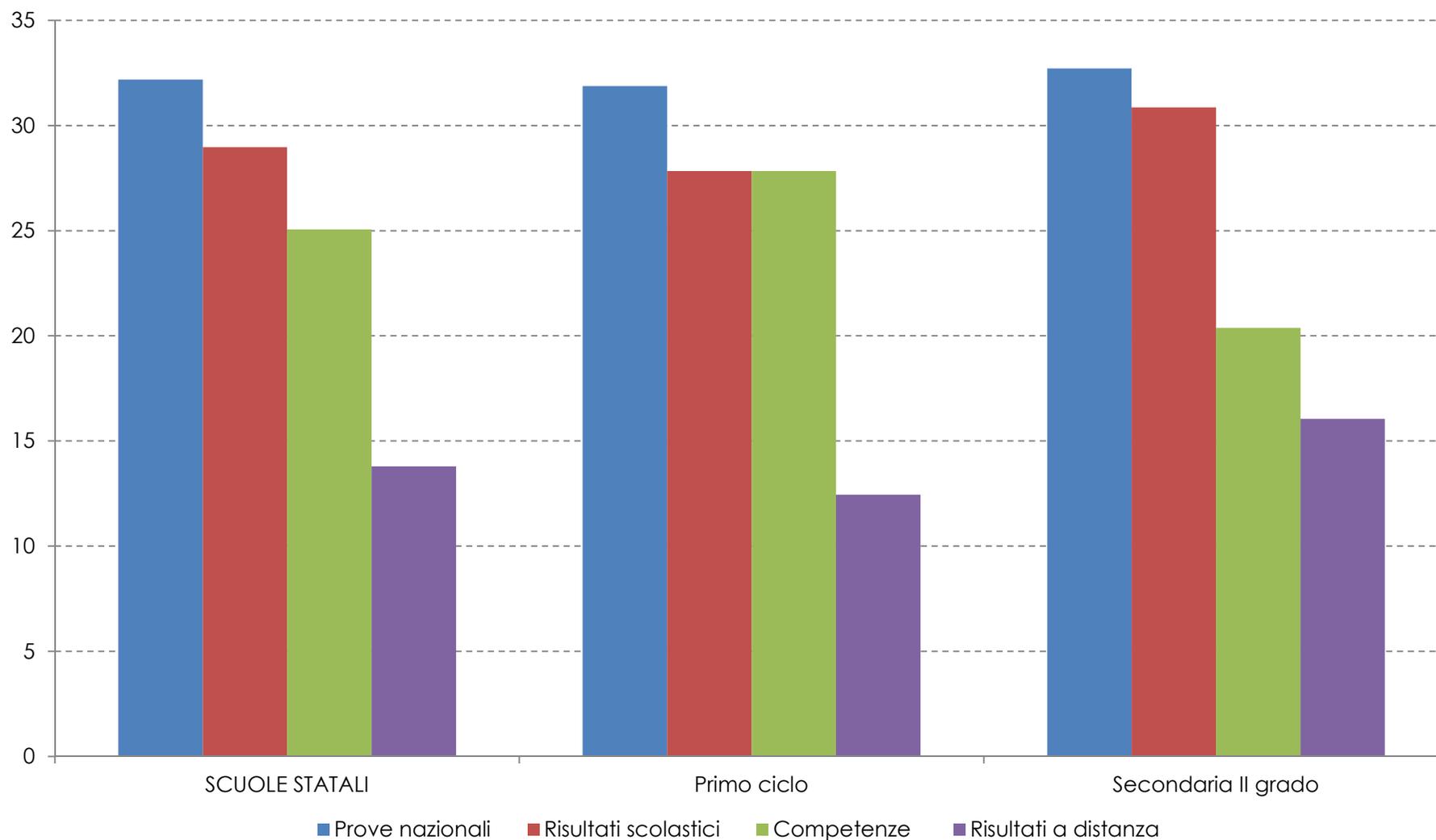
Di scuola



Obiettivi Regionali

- *REALISTICI E COERENTI*
- *RIFERITI AD OBBLIGHI DI LEGGE (ASL, CLIL, Didattica per competenze...);*
- *FRUTTO DI FORTI ESIGENZE EMERSE DALL'ANALISI DEI RAV A.S. 2014/15*
- *RAPPORTATI ALL'ORDINE DI SCUOLA E AL TERRITORIO*
- *FORMULATI IN MANIERA CHIARA (traguardi e indicatori in piattaforma)*
- *MISURABILI E RAGGIUNGIBILI*
- *IN NUMERO ADEGUATO*

Priorità individuate nelle scuole statali abruzzesi (% sul totale)



Formazione dei Nuclei Di Valutazione

Costituzione dei NUCLEI di valutazione attraverso procedura trasparente e selettiva con l'obiettivo di garantire le più ampie competenze in campo valutativo



I NUCLEI DI VALUTAZIONE: LA LEGGE 107/2015

OGNI NUCLEO DI VALUTAZIONE è COSTITUITO DA UN DIRIGENTE TECNICO O AMMINISTRATIVO O SCOLASTICO, IN FUNZIONE DI COORDINATORE E DA DUE ESPERTI.

UN NUCLEO DEVE SEMPRE COMPRENDERE ALMENO UN DIRIGENTE SCOLASTICO



I NUCLEI DI VALUTAZIONE LE FUNZIONI

IL NUCLEO SVOLGE
L'ISTRUTTORIA

IL DIRETTORE USR
ESPRIME LA
VALUTAZIONE



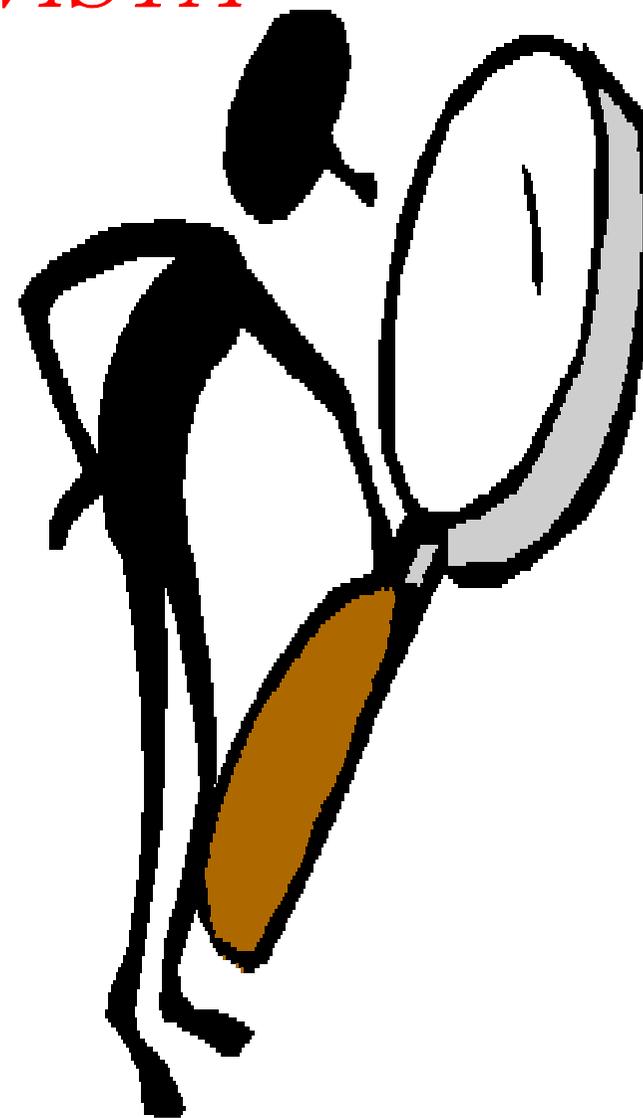
I NUCLEI DI VALUTAZIONE: I TRE PUNTI DI VISTA

IL DIRIGENTE TECNICO HA UNA VISIONE D'INSIEME DELLE COSE E DELLA PROCEDURA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, IN QUALITÀ DI SOGGETTO DIRETTAMENTE COINVOLTO, RAPPRESENTA LA VISIONE DI COLUI CHE LA PROCEDURA LA "VIVE" IN PRIMA PERSONA.

L'ESPERTO o IL DIRIGENTE SCOLASTICO è COLUI CHE, ANALIZZA LA PROCEDURA DA UN PUNTO DI VISTA MERAMENTE TECNICO.

PERTANTO DAL CONFRONTO DI TRE POSIZIONI DIVERSE SI PUÒ ARRIVARE AD UNA VALUTAZIONE COERENTE CON LA REALE SITUAZIONE CHE SI STA ANALIZZANDO



Stesura PIANO: criteri di abbinamento

- DS di un altro territorio rispetto a quello di servizio
- No servizio in qualità di Dirigente o Docente nella scuola del DS da valutare (ultimi 5 anni)
- No accertamenti ispettivi
- No vincoli di parentela o affinità
- NO rapporti di collaborazione e/o di lavoro a titolo oneroso (ultimi 3 anni)



A partire dal 24 marzo

- MOMENTI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUL PROCESSO DI VALUTAZIONE
- CONFRONTO E COMUNICAZIONE COSTANTE TRA USR E SCUOLE

DESIDERATA

- ❑ La valutazione deve dare al DS sia un **giudizio** che un **feedback di miglioramento professionale**
- ❑ E' fondamentale che tutti condividano che siamo in un percorso di apprendimento organizzativo



REQUISITI della Procedura

- Trasparenza
- Omogeneità sul territorio regionale
- Possibilità per il DS di avere voce





**Grazie per
l'attenzione**